

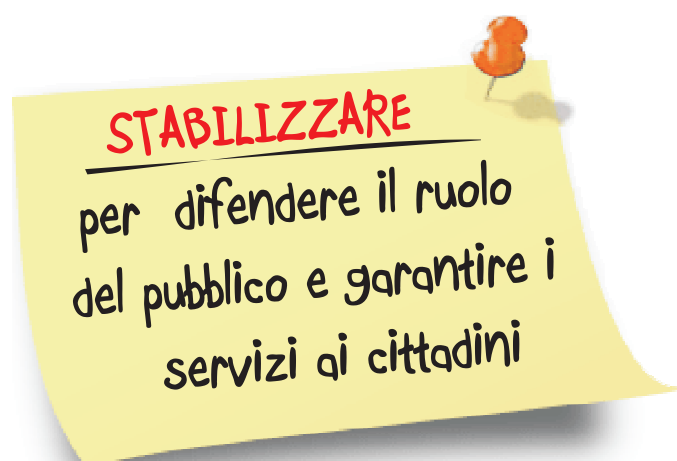
CON L'ACCORDO SEPARATO DEL 4 FEBBRAIO NON SI RISPONDE ALLA DRAMMATICA SITUAZIONE DEI PRECARI NEL PUBBLICO IMPIEGO.

La scelta di questo Governo è chiara: espellerli a migliaia dal lavoro, con il pretesto della mancanza di fondi, determinando così il rischio che servizi fondamentali per i cittadini possano essere chiusi, dequalificati o privatizzati. Nel 2011 andranno a casa almeno 100.000 precari, mentre nel 2012 ulteriori 110.000 rischieranno seriamente il posto di lavoro.

PER LA FP E LA CGIL L'INCONTRO DEL 4 FEBBRAIO DOVEVA ESSERE ANCHE L'OCCASIONE PER RISOLVERE IL TEMA DEL LAVORO PRECARIO.

Non se ne è parlato perché il Governo voleva solo un' intesa di comodo per continuare, indisturbato, nell'azione di smantellamento di tutele e diritti dei lavoratori pubblici, del contratto e della democrazia sindacale nel luogo di lavoro, tagliando risorse e personale.

Per queste ragioni la FP e la CGIL **NON HANNO FIRMATO L'ACCORDO**, diversamente da altre organizzazioni che invece hanno scelto di rendersi complici del Governo.



25
marzo
2011

Giornata di Mobilitazione

FUNZIONE
PUBBLICA

CGIL
www.fpcgil.it

verso lo SCIOPERO GENERALE del 6 maggio 2011